



14°C 10°C

Il Sole Sorge 6:29 Tramonta 19:49
La Luna Sorge 4:24 Cala 14:16

GRUPPO
ZeroCento

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

Pallanuoto Serie A2 è il momento delle squadre capitoline
Rossetti a pag. 55



Il concerto Alice canta al Pantheon un omaggio a Battiato
Marzi a pag. 52



L'evento Parata di celebrità al Teatro dell'Opera la festa della Polizia è da blu carpet
Quaglia a pag. 51



Niente progetti, 80 opere al palo

► Nel Documento unico di programmazione il Comune indica tutti i cantieri fermi
► Bloccata la ferrovia Termini-Centocelle, stop alla riqualificazione di villa Pamphilj

Dalle nuove linee di tram alla riqualificazione di parchi: sono 80 le opere programmate dal Campidoglio e momentaneamente ferme perché «non hanno ancora avuto il livello minimo di progettazione». Si tratta, insomma, di cantieri che slittano non per mancanza di soldi ma perché gli uffici tecnici dell'amministrazione non hanno ancora prodotto i progetti preliminari. L'elenco è nel Dup 2023-2025. Tra le opere slittate c'è la linea tranviaria Termini-Tor Vergata (che sostituirà e prolungherà l'attuale ferrovia Termini-Centocelle) per 213 milioni di euro. Ma anche i nuovi binari che porteranno i tram dalla stazione Tiburtina a piazzale del Verano (23 milioni) e altri percorsi previsti per il futuro.

Rossi a pag. 34

Aumento in arrivo I conti in rosso di Atac: verso il biglietto a 2 euro



Il biglietto del trasporto pubblico romano potrebbe rincarare, da 1,50 a 2 euro. Calano gli introiti dell'Atac e continua a pesare l'aumento del costo del carburante: Comune e Regione vorrebbero evitare il rincaro, ma la strada è ormai tracciata. L'aumento, di fatto, è previsto dal contratto di servizio firmato nel 2018 dallo stesso ente di via Cristoforo Colombo e Trenitalia, che rientra nel consorzio Metrobus.

Pacifico a pag. 35

Lo spettacolo In scena al Teatro Olimpico



Lillo (a destra) e Greg in scena ne "Il mistero dell'assassino misterioso"

Un giallo tutto da ridere: il ritorno di Lillo & Greg

Arnaldi a pag. 53

Scuolabus da incubo, le molestie dell'autista

I genitori gli avevano dato fiducia. A.L., autista di uno pulmino per studenti, avrebbe dovuto portare tutte le mattine la bimba a scuola, per poi riaccompagnarla a casa il pomeriggio. Invece per quattro anni avrebbe fatto precipitare la piccola in un incubo. Secondo la Procura di Roma, l'uomo ha abusato di lei «costringendola a subire palpeggiamenti delle gambe, del seno e delle parti intime», da quando aveva 9 anni. Adesso il conducente dello scuolabus è a processo, accusato di violenza sessuale aggravata perché commessa nei confronti di una minore e nelle immediate vicinanze di un istituto di istruzione.

Noci a pag. 45

Stuprato e massacrato nell'inferno del carcere

«Ero andato a fare la doccia, mi sono sentito braccato da dietro, scaraventato contro il muro e poi per terra. Sono svenuto e mi sono risvegliato pieno di sangue». Un paravento bianco, nell'aula del Tribunale di Roma, separa la vittima dall'imputato. Sono trascorsi cinque anni da quei fatti terribili, non abbastanza da permettere a Mario (il nome è di fantasia) di guardare in faccia il suo aguzzino, che è accusato di averlo stuprato e picchiato in carcere nell'agosto del 2018 e di avergli provocato danni permanenti. L'imputato, presente in aula e accusato di violenza sessuale e lesioni, ascolta il racconto della vittima. All'epoca dei fatti erano entrambi detenuti a Rebibbia.

Pozzi a pag. 47

Racket degli svuotacantine i rifiuti finiscono nei campi

► L'Antimafia: un business che vale 45 milioni al mese

Gli investigatori dell'Antimafia sono chiari: il business dello smaltimento dei rifiuti, fino ai livelli «più bassi», è il secondo più redditizio dopo quello della droga. E lo sanno bene i clan e i loro affiliati che si stanno riorganizzando nella Capitale per occuparsi del business. Quello più significativo è in continua crescita: è il fenomeno collegato degli svuotacantine illegali che stanno trasformando campi e terreni a ridosso del Gra in pericolose discariche a cielo aperto. Il business vale almeno 45 milioni di euro al mese e per organizzarlo si sono riconvertiti ex rapinatori e spacciatori.

Marani a pag. 39

L'allarme dei residenti Gli attacchi delle cornacchie psicosi a Casal Bernocchi



Volano in picchiata, planano sulle teste di chi porta a spasso i cani, ma anche di bambini, maestre e anziani. E questo non è neanche il periodo «peggiore» che arriverà a maggio, quando i cuccioli inizieranno lo svezzamento e proveranno a volare da soli. Paura per le cornacchie a Roma Sud, a Casal Bernocchi.

Bogliolo a pag. 41

Turista non per caso

Mauro Evangelisti

Moduli da compilare in volo, l'ultima fatica del viaggiatore

Finita l'epoca dei famigerati moduli da compilare per viaggiare durante il Covid, inizia il tempo delle sigle dietro alle quali si nascondono altri permessi elettronici da ottenere prima di partire. Per capirci: il modello è quello dell'Eta, che anche prima del Covid ci eravamo abituati a richiedere online per raggiungere gli Usa. Bene, già il prossimo anno la procedura sarà molto simile se vorremo andare nel Regno Unito. Prima quando decideremo di andare a Londra (epoca pre Bre-

xit) ti presentavi con la sguacchissima carta di identità italiana. Dal 2024 sarà necessario richiedere l'Eta (Electronic travel authorisation) fornendo i dati biometrici. Sarà necessario anche per i cittadini della Ue, dunque anche per noi italiani. Ripetiamolo perché non ci siano equivoci: se ne parlerà nel 2024, per ora tutto funziona come sempre. Allo stesso modo però a chi deve entrare nell'Unione europea e dunque in Italia, dal 2024, sarà richiesto l'Etias (European travel infor-



Passaggeri a Fiumicino

mation and Authorisation System), simile all'Eta. Non è un visto, ma un modulo elettronico. Arriverà (sempre per chi proviene da paesi extra Ue) anche l'Ees (Entry/Exit System) che va a sostituire il timbro manuale sui passaporti. Complicato? Beh, se riusciamo a viaggiare con i moduli ai tempi del Covid...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUPPO
ZeroCento
ROMA



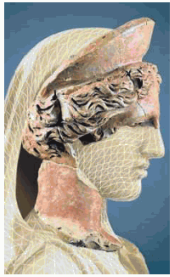
zeroento-toyota.it



lexus-romasud.it



by LEXUS
aquarestaurant.it



Roma e la Repubblica: nuovi video immersivi
Si arricchisce di contenuti multimediali la mostra *La Roma della Repubblica*. Il racconto dell'archeologia ai Musei Capitolini, fino al 24 settembre. Un video immersivo, nella Sala Multimediale, che narra le vicende della storia repubblicana di Roma, con l'espandersi del controllo sull'Italia e dell'egemonia sul Mediterraneo.
► Musei Capitolini, Piazza del Campidoglio 1. Tutti i giorni, dalle 9.30 alle 19.30



Food Age, se il cibo è un influencer
► *Food Age: Food as influencer*, fino al 28 maggio alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, indaga il cibo tra arte, artigianato e design.
► Viale delle Belle Arti 131, mart-dom 9-19

La storia di Olivetti: design e architettura
Al WeGi la mostra *La storia di Olivetti*. Architettura, prodotti, comunicazione. L'esposizione dell'Archivio Storico Olivetti è suddivisa in diverse sezioni tematiche per mettere in risalto l'eccellenza dello Stile Olivetti, attraverso prodotti dal design iconico, campagne di comunicazione più avanguardistiche e un focus sulle architetture di Ivrea.
► WeGi, largo Ascianghi 5. Fino al 7 maggio



L'opera infinita del geniale Pistoletto
Cinquanta opere e quattro installazioni compongono la mostra *Michelangelo Pistoletto. Infinity. L'arte contemporanea senza limiti*, a cura di Danilo Echeverri, fino al 15 ottobre al Chiostro del Bramante. Un viaggio in 60 anni di produzione del maestro che il 25 giugno compirà 90 anni, dalla Venere degli Stracci ai quadri spezzanti.
► Via Arco della Pace, lun-ven 10-20, sab e dom 10-21

L'evento

L'interprete domani sarà nella Basilica romana con il pianista Guaitoli e l'Orchestra del Teatro La Fenice. «Per me è un vero privilegio ricordare Franco in un luogo sacro»

Mentre si avvicina il secondo anniversario della scomparsa del cantautore siciliano, i tributi si moltiplicano. Tra concerti a lui dedicati, cover e speciali televisivi - questa settimana nel suo *StratMorgan*, su Rai2, Morgan si è lanciato in un'interpretazione un po' troppo audace di *No Time No Space* insieme a Tony Hadley degli Spandau Ballet - tutti provano a cantare Franco Battiato. Pochi riescono a farlo con l'autenticità e l'eleganza della sua musa di una vita, Alice. Non solo per la collaborazione e l'amicizia di una vita, ma anche - e soprattutto - per l'affinità artistica e spirituale che li ha uniti per quarant'anni.

LA CRITICA

Domani sera la 68enne ex Cerbiatta di Forlì - era il soprannome che le affibbiò la critica negli anni del grande successo di *Per Elisa*, per via di quegli occhioni scuri - canterà il suo maestro in un luogo e in un'atmosfera magica: al Pantheon, accompagnata dal pianista Carlo Guaitoli (per anni braccio destro di Battiato) e all'orchestra del Teatro La Fenice. «Vivo la possibilità che mi è data di cantare in questo storico luogo sacro come un grande privilegio. Sarò semplice strumento di ciò che Franco Battiato ha trasmesso attraverso la sua musica e i suoi testi», fa sapere la diva dal suo eremo. Il concerto di Alice al Pantheon è parte delle attività del Capitolo di Santa Maria ad Martyres nell'ambito dell'iniziativa «da turista a pellegrino» che prevede lo sviluppo del progetto di accoglienza, con idee di narrazione nate nell'ambito della nuova conduzione delle attività di cura del pellegrino, realizzate dal Capitolo dei Canonici

L'APPUNTAMENTO È A SCOPO BENEFICO: L'INIZIATIVA FA PARTE DI UN PROGETTO DI ACCOGLIENZA PER I PELLEGRINI

Alice al Pantheon, le note di Battiato tra pop e classica



Qui sopra, il Pantheon di Roma dove domani si svolgerà un concerto in ricordo di Battiato. In alto a destra, Alice, 68 anni



e dall'Arciprete Rettore, Monsignor Daniele Micheletti. L'evento è a scopo benefico e i fondi raccolti saranno devoluti alle attività pastorali e alle iniziative del Capitolo: «Ogni anno milioni di visitatori entrano nella Basilica del Pantheon, che conserva vivissima una sua vita, parla al presente e ha uno sguardo luminoso verso il futuro. Il Pantheon è ancora oggi un luogo di raccoglimento e di ricerca, di domanda e di risposta, è ancora uno spazio sacro, un Tempio. E un semplice visitatore, un turi-

L'ARTISTA: «IN SCALETTA CI SONO CANZONI CHE FANNO PARTE DI UN LUNGO SODALIZIO E DI COLLABORAZIONI A PARTIRE DAL 1980»

sta distratto, improvvisamente, può scoprirsi pellegrino: sarà meraviglioso ascoltare la voce di Alice risuonare in questi spazi aperti al cielo, e accogliere la profonda bellezza delle parole che canterà», fa sapere Monsignor Micheletti. Il Pantheon accoglie così un concerto pop, anche se le etichette lasciano il tempo che trovano.

IL TEMPO

Soprattutto quando di mezzo c'è un cantautore sui generis come Franco Battiato, partito dalle canzonette negli Anni '60 per poi arrivare a firmare e a incidere brani come *La cura*, *L'animale e Torneremo ancora*, passando per la svolta

pop-rock de *L'era del cinghiale bianco*, *Patriots* e *La voce del padrone*, la trilogia che tra la fine degli Anni '70 e l'inizio degli Anni '80 lo rese una popstar atipica, che nelle sue canzoni cantava di «shivaismo tantrico di stile dionisiaco» e della «lotta pornografica dei greci e dei latini» e conquistava comunque le hit parade.

Alice, che dopo il sodalizio di *Per Elisa* nel 1985 lo omaggiò Battiato con l'album di cover *Gioielli rubati* e che da mesi gira per i teatri italiani con lo stesso Carlo Guaitoli con lo spettacolo *Eri con me*, privilegerà le composizioni più mistiche e - diciamo così - spirituali dell'artista, da *E ti vengo a cercare* a *Io chi sono?*: «Interpreto canzoni che appartengono ai suoi diversi periodi compositivi, con una breve incursione anche nelle sue cosiddette canzoni mistiche o quelle nate dalle nostre numerose collaborazioni a partire dal 1980 e che abbiamo scritto insieme».

► Pantheon, Piazza della Rotonda. Domani sera, ore 21.

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brancaccio

Nello Daniele, un concerto per ricordare il fratello Pino



Nello Daniele, 57 anni, stasera in concerto al Brancaccio

IL LIVE

Nello Daniele riporta sul palco alcuni dei grandi musicisti che hanno affiancato suo fratello Pino, con un concerto in parte incentrato anche su omaggi musicali al cantautore partenopeo, a otto anni dalla scomparsa. Stasera il 57enne musicista napoletano si esibirà al Brancaccio con il bassista Gigi De Rienzo, al pianista Ernesto Vitolo, al percussionista Tony Cercola.

I MUSICISTI

Con loro anche altri grandi musicisti della scena partenopea degli ultimi quarant'anni come il sassofonista Jerry Popolo e il batterista Claudio Romano. Nello Daniele promette svariate sorprese. Una la svela già: sul palco della sala ospitata dallo storico teatro di via Merulana il cantautore suonerà dal vivo anche il suo nuovo singolo *Acqua salata*, che ieri ha segnato il suo ritorno sulle scene dopo otto anni. «È la prima anticipazione di un disco acustico, scritto e cantato da me - dice - incentrato sul suono delle chitarre: è un lavoro autobiografico, tra sogni infranti e omaggi alla mia Napoli. Uscirà dopo l'estate».

► Teatro Brancaccio, via Merulana 244. Stasera, ore 21.

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA